



FEASR



Regione
Marche



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader

Misura 4.3.1.

Newsletter n. 70 del 26 giugno 2013

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO – SINTESI DEI BANDI

- Accordo “I Giovani c’entrano” - Intervento “Officine della creatività”. Bando pubblico
- Bando di concessione finanziamenti ai Comuni per interventi di misure di riparazione, caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e bonifica di siti inquinati.



Gal “Colli Esini San Vicino” s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439
telefono e fax: 0733-611141

www.colliesini.it – info@colliesini.it – colliesini@legalmail.it

Accordo “I Giovani c’entrano” - Intervento “Officine della creatività”. Bando pubblico

Accordo “I Giovani c’entrano” - Intervento “Officine della creatività”. Bando pubblico

Con D. D. del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio e Attività Promozionali n. 105 del 23/05/2013, pubblicato sul BURM n. 40 del 30.05.2013, è stato approvato il bando pubblico per l’attivazione di un progetto dal titolo “Officine della creatività”, nell’ambito dell’intesa sottoscritta in data 30 settembre 2011 tra Regione Marche e il Dipartimento della Gioventù dal titolo “I Giovani c’entrano”.

Detto progetto intende promuovere e valorizzare la creatività giovanile, del talent scouting e delle professioni in campo artistico e culturale, sostenendo attività destinate ai giovani marchigiani con un’età compresa tra 18 e 35 anni.

Obiettivi

L’obiettivo generale dell’intervento è quello di intercettare, convogliare, stimolare e valorizzare le energie creative e i talenti dei giovani presenti nella Regione Marche. Gli obiettivi specifici possono essere così declinati:

- Valorizzare in particolare le professioni legate alle arti visive, alla musica e alla multimedialità;
- Valorizzare e promuovere tutte le espressioni artistiche e culturali che fanno della sperimentazione e dell’utilizzo di nuovi linguaggi il loro punto focale;
- Coinvolgere i giovani nella fase di ideazione e gestione dei vari progetti finanziati;
- Promuovere l’emersione e lo sviluppo di professionalità in campo artistico;
- Sostenere e valorizzare le varie eccellenze creative presenti sul territorio regionale.

Progetti ammissibili

- progetti di talent scouting e accompagnamento di giovani artisti/creativi alla produzione;
- progetti di “cantieri creativi” con il coinvolgimento di artisti, videomaker, fotografi, designer, stilisti, ecc. che sotto la guida di altri artisti, docenti e professionisti possano realizzare interventi in stretta collaborazione con realtà economiche e sociali della regione (imprese nei campi delle arti visive, del design e dell’innovazione tecnologica);
- realizzazione di filiere e network creativi che attraverso il processo artistico e le sue diverse fasi di indagine e di lavoro collettivo costruiscano sul territorio nuove relazioni durature, legami e visibilità;
- progetti che riguardino l’organizzazione di workshop ed opportunità in cui i giovani artisti e creativi marchigiani possano presentare i propri progetti e idee davanti a una platea qualificata di operatori culturali e sociali, imprenditori, amministratori pubblici, organizzazioni del terzo settore, fondazioni.

Tali iniziative dovranno avere lo scopo di mettere in relazione giovani artisti e creativi con il tessuto imprenditoriale marchigiano creando così opportunità di lavoro e sviluppo economico;

- progetti che prevedano mappature ragionate della presenza dell’arte, dell’architettura e della creatività contemporanea nella regione che possano fare da supporto al fine di orientare e definire al meglio la governance culturale;
- progetti per l’organizzazione e l’allestimento di spazi adibiti all’esposizione di opere d’arte e alle performance di giovani artisti.

Requisiti di ammissibilità dei progetti

- destinatari dell’intervento: giovani 18-35 anni residenti o domiciliati nelle Marche;
- progetti di rete con l’individuazione di un soggetto capofila (minimo 3 soggetti);

- ogni soggetto capofila può presentare soltanto un progetto; in qualità di partner è ammessa la partecipazione di uno stesso soggetto ad un massimo di 2 progetti. Ad eccezione degli enti locali che possono partecipare in qualità di partner a più progetti;
- cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario del 15% minimo.
- per il soggetto capofila, non aver beneficiato sempre in qualità di capofila, di un altro contributo relativo a progetti finanziati nell'ambito dell'intervento "I luoghi dell'animazione";
- tetto massimo di costo progettuale ammissibile a cofinanziamento pari a : € 50.000,00

Soggetti beneficiari e localizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno essere obbligatoriamente realizzate in forma associata: i progetti devono prevedere un partenariato minimo composto da almeno 3 soggetti. I soggetti beneficiari potranno essere:

- enti locali della regione Marche,
- enti e associazioni operanti in campo artistico e culturale nel territorio della Regione Marche,
- soggetti del tessuto economico e produttivo (imprese, cooperative ecc.). Il contributo per questi soggetti viene erogato in regime "De Minimis".

Tutti i soggetti dovranno avere sede legale o un'unità locale ubicata nella Regione Marche.

La composizione della rete dovrà essere coerente rispetto agli obiettivi e alle attività descritti nel progetto.

Sarà considerato soggetto proponente, e quindi responsabile della realizzazione dell'intero progetto e della sua rendicontazione, l'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila.

I soggetti di cui al punto c) dovranno:

- essere regolarmente costituiti e iscritti al registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non trovarsi in stato di liquidazione volontaria;
- non trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento 800/2008, art. 1, par. 7;
- essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro:

Legge 123/07 (testo unico sicurezza sul lavoro) e D. Lgs. N. 81/08;

DPR 462/01 (norme inerenti la messa a terra degli impianti elettrici nelle aziende);

DM 37/08 (norme inerenti le installazioni degli impianti all'interno degli edifici);

- applicare, nei confronti dei suoi dipendenti, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, nonché da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;

essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva – previste dalla L. n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i., senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della legge medesima.

Gli interventi dovranno trovare svolgimento esclusivamente all'interno del territorio della regione Marche.

Presentazione della domanda di partecipazione dei progetti

La domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente essere presentata in forma cartacea.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice con marca da bollo (€ 14,62) sulla base del modello allegato al presente bando (allegato 1) e corredata di tutti gli allegati previsti nella domanda stessa, dovrà pervenire in busta chiusa, a pena di esclusione, al seguente indirizzo - Giunta Regione Marche, Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo,

Commercio e Attività Promozionali – Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 – Ancona **entro il 45° giorno dalla pubblicazione sul BUR Marche** (n. 40 del 30.05.2013) a mezzo raccomandata a.r. o mediante corriere o consegna a mano oppure tramite PEC al seguente indirizzo: regione.marche.servizioict@emarche.it.

I soggetti capofila che rientrano nelle seguenti fattispecie ai sensi della Tabella A del DPR 642/72 sono esentati dall'apposizione della Marca da Bollo sulla domanda di partecipazione:

- Amministrazioni dello Stato, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

Il recapito della busta è a carico del singolo candidato e pertanto la Regione Marche non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni del recapito e dalla consegna oltre il termine della documentazione richiesta. In ogni caso, il termine sopra indicato si intende perentorio (e cioè a pena esclusione dalla procedura di istruttoria delle domande) a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante da eventuale timbro o da altro documento e facendo fede unicamente, a tale scopo, il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dall'Ufficio Protocollo del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio e Attività Promozionali della Regione Marche.

La busta dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura "Domanda di partecipazione alle agevolazioni previste per l'attuazione dell'intervento "Officine della creatività" e dovrà contenere, la documentazione prevista dal bando.

Bando di concessione finanziamenti ai Comuni per interventi di misure di riparazione, caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e bonifica di siti inquinati.

Con D.D.P.F. "Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali, AERCA e rischio industriale" n.45/CRB 6/05/2013 è stato approvato, in attuazione della DGR n.322 del 12.03.2013, il bando per la concessione di finanziamenti ai Comuni per gli interventi di misure di riparazione, caratterizzazione, messa in sicurezza d'emergenza, messa in sicurezza permanente e bonifica relativi ai siti definiti di interesse pubblico.

Descrizione ed obiettivi degli interventi messi a bando

Il presente bando ha la finalità di finanziare interventi per misure di riparazione, caratterizzazione e bonifica ambientale di siti contaminati o potenzialmente contaminati di competenza dei Comuni, individuati come Siti di Interesse Pubblico estratti dall' "elenco dei siti notificati al 31 dicembre 2011 che hanno superato i limiti di CSC" riportato nell' allegato A al DDPF 01/CRB del 14 gennaio 2013 e la cui graduatoria di rischio è riportata nell'allegato al DDPF n. 02/CRB del 15 gennaio 2013

Beneficiari finali

I beneficiari dei contributi previsti dal presente Bando sono i Comuni.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento solo i progetti che rientrano tra le seguenti tipologie di intervento:

- misure di riparazione
- caratterizzazione (con esclusione delle analisi di laboratorio)
- messa in sicurezza permanente (comprensiva dell'Analisi di Rischio)
- progetto operativo di bonifica (comprensivo dell'Analisi di Rischio)

L'intervento dovrà comunque avere la caratteristica di uno stralcio funzionale e pertanto al termine delle azioni individuate dovrà essere raggiunto un obiettivo definito e verificabile.

Risorse finanziarie

L'entità complessiva delle risorse finanziarie a valere sul presente bando è di € 300.000,00 a valere su fondi regionali.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono relative a:

- Lavori
- Forniture
- Direzione lavori
- Collaudo
- Progettazione (per un importo non superiore al 10% del costo dell'intervento)

L'I.V.A. fa parte delle spese ammissibili solamente se non viene recuperata dal beneficiario. A tal fine dovrà essere prodotta apposita dichiarazione.

Presentazione della domanda di finanziamento

Il termine per la presentazione della domanda di finanziamento è fissato al 120° giorno a partire dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. (n. 48 del 20.06.2013) In caso di trasmissione a mezzo posta con lettera raccomandata, fa fede il timbro dell'ufficio postale ricevente.

La domanda va indirizzata alla Regione Marche – Servizio Territorio Ambiente , P.F. Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche Ambientali, AERCA e Rischio Industriale.

Nella domanda deve essere indicato l'ammontare dei costi con l'indicazione del contributo richiesto a valere sul regime del presente bando.

Ad essa va allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione di appartenenza ai Siti di Interesse Pubblico inseriti nell' "Elenco dei siti notificati al 31 dicembre 2011 che hanno superato i limiti di CSC" e la cui graduatoria di rischio sé riportata nell'allegato DDPF 02/GRE del 15.01.2013;
- dichiarazione che il Comune, per il sito da bonificare, non è inserito in graduatorie per contributi regionali, statali o comunitari;
- ove il sito abbia già usufruito di contributi pubblici le azioni da sottoporre a contributo dovranno appartenere alla categoria di progettazione successiva nella scala temporale descritta dalla legislazione vigente;
- relazione tecnica, sottoscritta da professionisti abilitati, relativa alle azioni di progetto dell'intervento proposto e corredata da computo metrico estimativo e adeguate planimetrie tecniche;
- gli interventi che si intendono effettuare i quali devono aver ottenuto, ove previsto dalla vigente legislazione, tutte le approvazioni e/o autorizzazioni necessarie; le medesime dovranno essere prodotte;
- documentazione atta a provare l'eventuale sostituzione in danno da parte del Comune;
- documentazione atta a provare l'inserimento in elenchi di siti a rischio di Procedura di infrazione Comunitaria
- dichiarazione di appartenenza o meno dell'area di progetto all'interno di quella già denominata SIN BBC s.m.i.

La presentazione della domanda oltre il termine fissato o la mancanza degli elementi sopraindicati comporta la non ammissibilità della stessa.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Dr. Geol. Ennio Pennacchioni tel. 071 8063798

IL referente tecnico è l'Ing. Giuseppe Fruncillo tel. 071 8063961

N.B. La presente newsletter ha **solo fini di presentazione divulgativa**. Si consiglia la consultazione dei testi ufficiali pubblicati nel BURM, nella GURI, nei siti internet indicati